



CENTRO STORICO CULTURALE
VALLE BREMBANA

QUADERNI **5** BREMBANI

Anno 2007

QUADERNI BREMBANI

Bollettino del Centro Storico Culturale Valle Brembana
Piazza Belotti, 1 - Zogno (BG) Tel. 0345-94391

www.culturabrembana.com
info@culturabrembana.com

In copertina: la pagina di copertina del libro *IL SOGNO REMBANO* realizzato dal Centro Storico Culturale Valle Brembana

Corponove BG – dicembre 2006

CRNTRO STORICO CULRURALE VALLE BREMBANA

Consiglio Direttivo

Presidente: Felice Riceputi

Vice Presidente: Raffaella Del Ponte

Consiglieri: Arrigo Arrigoni, Tarcisio Bottani, Giacomo Calvi, Simona Gentili, Mara Milesi,

Comitato dei Garanti: Lorenzo Cherubelli, Carletto Forchini, Ivan Sonzogni

Collegio dei Revisori dei Conti: Giuseppe Gentili, Vincenzo Rombolà, Livio Ruffinoni

Segretario: Gian Mario Arizzi

SOMMARIO

Le finalità del CENTRO STORICO CULTURALE VALLE BREMBANA

(dall'atto costitutivo)

Presentazione

Anno 1551: l'Inquisizione a San Giovanni Bianco

di Tarcisio Bottani

Profili e prospettive per la tutela della tradizione campanaria della Valle Brembana

di Luca Diego Fiocchi

Scene di caccia in Valle Serina

di Roberto Belotti

Il progetto inedito della ricostruzione austriaca del ponte di San Nicola a San Pellegrino

di Giuseppe Pesenti

1637. Proclama ed ordini del Vicario di Averara Angelo Rovelli

di Giacomo Calvi e Chiara Delfanti

Pietra di pace e pietra di guerra

di Arrigo Arrigoni

I Ronzoni e la Compagnia dei 32

di Diego Gimondi

La differenza fra gli abitanti al di qua e al di là della "Valle dell'Olmo".

di Gianni Molinari

Rino Pianetti pittore della realtà (1920-1992), erede di Baschenis e Caravaggio

di Denis Pianetti

Il Torquato Tasso di Goethe

di Ermanno Arrigoni

Bartolomeo Ruspini, zognese, dentista di successo nella Londra del Settecento

di don Giulio Gabanelli

Una curiosa storia zognese...

di Sergio Tiraboschi

Istvan

di Bernardino Luiselli

La Val Brembana nelle copertine de "La Domenica del Corriere"

di Adriano Epis

Una famiglia di guardie

di Giuseppe Giupponi

Delle vicende atmosferiche... e d'altro in alta Valle nell'Ottocento

Lungo le antiche strade di Valle Brembana

di *Felice Riceputi*

La chiesa parrocchiale di Sant’Ambrogio in Ornica e il restauro dell’ex Ossario
di *Romana Quarteroni*

Memorie di una missionaria
di *Michela Lazzarini*

La scuola tra ricordi e sogni
di *Eleonora Arizzi*

Il prato che non c'è più
di *Ezio Berbenni*

Celestino Milesi. Poeta dialettale roncobellese (1861 – 1942)
di *Roberto Boffelli*

Ol trenì dela Al Brembana
di *Gianbattista Gozzi*

Û mónnd che l’gh’è pö
di *Alessandro Pellegrini*

Gàus
di *Pierluigi Ghisalberti*

Massimo era fra quegli amici
di *Nunzia Busi*

Dov’è la neve
di *Bruno Reffo*

Storia di mare
di *Adriano Gualtieri*

Parole
di *Gloria Lazzaroni*

Concorso scolastico
“LA VALLE BREMBANA AL VAGLIO DEGLI STUDENTI”

SCAFFALE BREMBANO
a cura di *Wanda Taufer*

Le finalità del CENTRO STORICO CULTURALE VALLE BREMBANA

(dall'atto costitutivo)

È costituita l'Associazione denominata "Centro Storico Culturale Valle Brembana", Associazione di promozione sociale e culturale senza fini di lucro.

Il Centro Storico Culturale Valle Brembana ha le seguenti finalità:

- a. promuovere la conoscenza, la conservazione e la diffusione del patrimonio storico, culturale, artistico e ambientale della Valle Brembana;
- b. pubblicare un bollettino periodico annuale dell'Associazione; tale bollettino sarà distribuito ai soci in regola con la quota sociale;
- c. pubblicare o ripubblicare documenti e studi storici, artistici, geografici, etnografici, letterari e linguistico-dialettali;
- d. raccogliere e ordinare documenti, riproduzioni, pubblicazioni e audiovisivi di interesse locale;
- e. operare in collaborazione con gli enti locali, con le istituzioni culturali, con le associazioni turistiche, con le varie agenzie educative e ricreative pubbliche e private alla promozione di iniziative di carattere culturale inerenti la Valle Brembana;
- f. attuare il collegamento con le scuole del territorio per incentivare studi e ricerche in campo storico, geografico, etnografico, artistico;
- g. offrire servizi di consulenza culturale, tecnica, amministrativa a chiunque ne farà richiesta in coerenza con gli scopi dell'Associazione;
- h. promuovere conferenze, corsi, convegni e occasioni di dibattito e di confronto culturali su tutto il territorio rivolti a tutta la popolazione.

L'Associazione potrà altresì svolgere, in via strumentale, ogni attività di carattere commerciale, finanziario, mobiliare ed immobiliare, ritenuta utile dall'organo amministrativo dell'Associazione stessa.

Le norme che regolano la vita del Centro Storico Culturale Valle Brembana sono contenute nello *Statuto* che è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 28 marzo 2002.

Presentazione

A un mese di distanza dalla pubblicazione del libro *Il Sogno Brembano* che tanto interesse ha suscitato in tutta la valle e anche fuori, il Centro Storico Culturale Valle Brembana non manca anche quest'anno al tradizionale appuntamento di dicembre con i suoi *Quaderni Brembani*, giunti alla quinta edizione.

Quaderni ricchi come sempre di interessanti contributi a carattere storico, artistico, poetico che vanno a collocare nuovi tasselli nel quadro variegato della storia e della tradizione brembana e a sollecitare ulteriormente il nostro interesse e le nostre curiosità.

Il favore che i *Quaderni* incontrano aumenta ad ogni edizione (ci spiace in proposito non essere in grado di soddisfare le decine di richieste per il primo numero, da tempo esaurito) e ciò è segno che la formula è quella giusta. In sintonia del resto con la filosofia del Centro che è quella di andare a scovare e a dare voce a tutte le potenzialità presenti sul nostro territorio, nella convinzione che solo così sia possibile tutelare, valorizzare e diffondere il nostro patrimonio culturale.

Pensiamo che risulterà cosa gradita a tutti i lettori la nuova rubrica *Scaffale Brembano*, curata da Wanda Taufer, con cui presentiamo una breve recensione di tutte le pubblicazioni riguardanti la nostra valle edite negli ultimi tempi. Era una promessa fatta già nel primo numero e siamo certi che incontrerà il favore di molti soci e appassionati interessati a tenere sempre aggiornata la loro piccola "biblioteca brembana".

Già abbiamo accennato all'interesse con cui è stato accolto il nostro volume *Il Sogno Brembano*, presentato al Casinò di San Pellegrino Terme un mese fa. Si è trattato di un'esperienza che ha visto coinvolti una ventina di nostri soci e testimonia di come insieme si possano realizzare progetti significativi come questo, fornendo un momento di riflessione e un contributo culturale assai prezioso per tutta la comunità vallare. In particolare in un momento come questo dove ci troviamo a un delicato punto di passaggio tra un modello economico e sociale che ha caratterizzato il XX secolo e un futuro denso di incognite e interrogativi, ancora tutto da costruire.

Ed ora il cammino del Centro continua con altri progetti, altre iniziative. Anche per il prossimo anno è in programma il concorso riservato agli studenti delle scuole medie superiori. In collaborazione con il Comune di Zogno organizzeremo in primavera una "Mostra del Libro" dove ci proponiamo di presentare al pubblico, per quanto ci sarà possibile, tutto il patrimonio librario sulla Valle Brembana (si tratta di diverse centinaia di titoli). Sarà anche l'occasione per avviare la costituzione di quell'Archivio storico che è nei nostri progetti. Ciò pone il problema degli spazi, essendo la nostra sede attuale del tutto insufficiente a questo scopo. Ma siamo certi che troveremo una soluzione. Intanto possiamo annunciare che da gennaio 2007 la sede sarà aperta a soci, studenti e chiunque lo voglia due giorni alla settimana, con modalità che renderemo note.

Su tutti questi fronti è impegnato il nuovo direttivo eletto nella primavera scorsa e mi sia consentito in proposito di ringraziare sia il direttivo uscente che quello nuovo per l'impegno e la passione dimostrati. Un ringraziamento che va del resto allargato a tutti i soci e quanti dall'esterno sostengono le nostre iniziative. E' anche e soprattutto attraverso esperienze come queste che una comunità salvaguarda e coltiva la sua identità e i suoi valori.

FELICE RICEPUTI